

Equitalia: quali beni sono pignorabili e quali intoccabili?

Il pignoramento non può estendersi a particolari categorie di beni. Ecco quali sono

di Valeria Zeppilli

Lo strumento che il nostro ordinamento pone a tutela dei creditori è l'esecuzione forzata: mediante tale procedimento, infatti, essi possono rivalersi su determinati beni dei debitori per tentare di soddisfare le proprie pretese.

L'atto con il quale prende il via l'esecuzione forzata è il **pignoramento**. Ma attenzione: **non tutti i beni possono formarne oggetto!**

Le regole che definiscono tali esclusioni sono parzialmente diverse a seconda che il creditore sia un soggetto qualsiasi o **Equitalia**. Ma soffermiamoci in particolare su quest'ultima: **quali beni sono da essa intangibili?**

Stipendi

L'ente della riscossione, innanzitutto, non può pignorare lo **stipendio** degli italiani per un importo superiore a una determinata percentuale. Nel dettaglio, il pignoramento può riguardare al massimo **un decimo** degli stipendi di **importo non superiore a 2.500 euro**, **un settimo** degli stipendi di **importo compreso tra 2.501 e 5.000 euro** e **un quinto** degli stipendi di **importo superiore a 5.000 euro**.

Pensioni

Venendo alle **pensioni**, anche esse sono in parte "salve". Infatti l'ordinamento garantisce a tutti i cittadini un minimo vitale di sostentamento, in forza del quale Equitalia **non può pignorare le pensioni di importo inferiore a quello dell'assegno sociale aumentato della metà**.

A tal proposito ricordiamo che, con circolare del 31 dicembre 2015, l'Inps ha reso noto che per il 2016 l'importo dell'assegno sociale è

stato fissato in 5.825 euro annuali, pari a 448,30 euro mensili per 13 mensilità.

Conti correnti

Per quanto riguarda il **conto corrente**, poi, non è possibile per l'ente della riscossione pignorare l'ultimo stipendio o l'ultimo emolumento di pensione accreditato.

Prima casa

Un altro ancor più fondamentale bene che Equitalia non può pignorare è la **prima casa**. O meglio, non può farlo se essa è ad **uso abitativo**, il debitore vi **risieda** e sia l'**unica casa** che possieda.

Per poter essere sottratta al pignoramento, poi, la casa **non deve essere di lusso**.

Se tali requisiti sussistono, in ogni caso, l'ente della riscossione che vanta nei confronti del debitore un **credito superiore a 20mila euro può comunque iscrivervi ipoteca**.

In **assenza dei predetti requisiti**, invece, la casa può ben essere **pignorata**, pur se a condizione che il **credito vantato superi i 120mila euro**.

Beni mobili

Il nostro ordinamento, inoltre, tutela i suoi cittadini rendendo impignorabili alcuni **beni mobili** considerati essenziali.

Si tratta di una regola di carattere generale, che vale per tutti i creditori, e che si estrinseca nell'impossibilità di aggredire, ad esempio, i **letti**, gli **armadi guardaroba** e le **cassettiere**, i **tavoli da pranzo** e le **sedie**, il **frigorifero**, le **posate**, le **stufe** e i **fornelli** da cucina a gas o elettrici, la **lavatrice**, i **commestibili** e i **combustibili** necessari per un mese.

Fondo patrimoniale

Infine, Equitalia può pignorare **solo a determinate condizioni** il **fondo patrimoniale**.

In particolare, esso può essere aggredito esclusivamente laddove il debito tributario contratto dal contribuente derivi da **esigenze connesse ad esigenze della famiglia**.

Recentemente, la Corte di cassazione ha a tal proposito chiarito che tali esigenze si estendono anche quelle volte a garantire uno sviluppo armonico della famiglia e a sostenere il potenziamento della capacità lavorativa, restando escluse solo le esigenze di natura voluttuaria o speculativa (cfr. Cassazione Civile, sez. VI-T, ordinanza 24 febbraio 2015 n. 3738).